



COMUNE DI GENOVA

155 1 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO -
SETTORE STRADE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2014-44 DATA 03/03/2014

OGGETTO: ELIMINAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA' DERIVANTE DAL CROLLO DI UN TRATTO DEL MURO DI MONTE DI VIA FALIERO VEZZANI, DI PARTE DEL TERRENO RETROSTANTE E DI PARTE DEL TERRAZZO DI PERTINENZA DEL CIV.6E DI VIA PIERINO NEGROTTO CAMBIASO

03/03/2014	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

155 1 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO -
SETTORE STRADE
Schema Provvedimento N. 2014-POS-47 del 26/02/2014

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: ELIMINAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA' DERIVANTE DAL CROLLO DI UN TRATTO DEL MURO DI MONTE DI VIA FALIERO VEZZANI, DI PARTE DEL TERRENO RETROSTANTE E DI PARTE DEL TERRAZZO DI PERTINENZA DEL CIV.6E DI VIA PIERINO NEGROTTO CAMBIASO

IL SINDACO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Pubblica Incolumità Sig. Gianni

Crivello; **PREMESSO :**

- in data 11.2.2013 è stato eseguito un intervento congiunto da parte del personale del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova, dell'Ufficio Pubblica Incolumità e della Polizia Municipale del Comune di Genova a causa del crollo di un tratto del muro di monte di Via Faliero Vezzani a Genova Rivarolo, costituito in parte da muratura e mattoni ed in parte da roccia in posto, e del terreno da esso contenuto, nonché di porzione del terrazzo di pertinenza del civico 6E della soprastante Via Pierino Negrotto Cambiaso, andando ad ingombrare completamente il marciapiede e gran parte della sede stradale;
- che la situazione è stata descritta nel rapporto del tecnico reperibile di Pubblica Incolumità, Geom. Lombardo, prot. n° NP/2014/242 in data 13.2.2014, allegato al presente provvedimento come parte integrante e so- stanziali;
- che nell'immediatezza della situazione si procedeva, tramite l'Azienda A.S.Ter. s.p.a. a rimuovere gran parte dei detriti franati sulla sede stradale nonché a porre in opera un esteso transennamento stradale con attivazione di un senso unico alternato regolato da impianto semaforizzato, tuttora presente

CONSIDERATO :

- che la situazione concernente le precarie condizioni del muro di monte di quel tratto di via era già da qual- che tempo nota, e che in particolare, a seguito di precedenti ingiunzioni riguardanti cadute di pietre dovute alla crescita incontrollata di una pianta di fico, la Sig.ra V.M., proprietaria dello stesso civico, aveva dichiarato di aver provveduto alla messa in sicurezza e di impegnarsi a far verificare ogni 6 mesi lo stato di manutenzione del muro in questione nonché ad eliminare il citato fico, come attestato con propria comunicazione in data 7.3.2011, protocollata in arrivo con n°74964;

- che l'opera in questione sostiene la particella, formalmente non intestata alla Sig.ra V. M., che ha però acquistato l'appartamento ed il terrazzo di cui al predetto civ.6E con atto di acquisto, a rogito Notaio L. G., registrato al

- che il Settore Strade ha quindi trasmesso la comunicazione prot. n°46229 in data 14.2.2014, trasmessa a mezzo Raccomandata A.R. e ricevuta in data 20.2.2014, nonché notificata in data 17.2.2014, mediante la P.M. di Rivarolo, ai Sigg.ri V. M. e V. M., avente valore di avvio del procedimento ex art. 7, L.241/1990 e s.m.i., ingiungendo ai destinatari l'urgente attivazione dei meglio visti lavori di messa in sicurezza dei luoghi ed eliminazione dell'insorta criticità, assegnando il termine di 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, in ragione della gravità delle ripercussioni della situazione sul soprastante quartiere collinare;

- che i Sigg.ri V.M. e V.M. hanno formalmente risposto con comunicazione in data 19.2.2014, precisando che il Sig. V.M. non è proprietario dell'immobile e che l'acquisto fatto nel 2001, con l'atto citato, dalla Sig.ra V.M. non comprende il muraglione verso Via Vezzani, in quanto costituente semplicemente una linea di confine della proprietà

RITENUTO

- che la giustificazione addotta dalla Sig.ra V.M. non sia fondata, in considerazione del fatto che la particella catastale di cui è, di fatto, proprietaria, confina con il limite del marciapiede di monte di Via Vezzani e non con il ciglio interno della sommità del muraglione, come confermato anche dalla posizione della ringhiera di delimitazione del terrazzo in parte crollato che risulta in aderenza al ciglio esterno del muraglione stesso

NELL'INTERESSE ed a difesa della pubblica incolumità e della sicurezza

pubblica; VISTO l'art.54 del D.Lvo n 267 del 18.08.2000;

VISTO l'art. 7 della L. 241/90;

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si comunica che l'unità organizzativa competente è il Settore Strade della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico e che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Responsabile Dott. Ing. Gian Luigi Gatti;

Dato atto che il presente provvedimento è stato comunicato in via preventiva al Sig. Prefetto di Genova;

ACQUISITO IL PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE;

ORDINA

alla Sig.ra M.V., proprietaria del terrazzo individuato presso l'Agenzia delle Entrate di Genova - Ufficio Territorio e comunque dell'appartamento, l'immediata messa in sicurezza del sito ed il ripristino delle condizioni precedenti al crollo, con inizio dei lavori entro il **terzo giorno** consecutivo, successivo alla notifica del presente atto, della rilevata situazione di pregiudizio per la pubblica incolumità, mediante l'attuazione di tutte le opere necessarie e sufficienti per la messa in sicurezza del muro di contenimento, del retrostante terreno e del soprastante terrazzo ancora in precarie condizioni di stabilità.

Tutte le lavorazioni dovranno essere progettate e condotte sotto la diretta responsabilità di un Tecnico abilitato all'esercizio della Professione, che dovrà al termine produrre certificazione scritta sulla validità del risultato conseguito ai fini dell'eliminazione della riscontrata situazione di pericolo. Decorso il termine sopra indicato, in caso di inottemperanza sarà proceduto d'Ufficio all'esecuzione dell'intervento ordinato, a totali e maggiori spese a carico degli inadempienti ed all'inoltro da parte del personale della Polizia Municipale della conseguente denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P.

MANDA

- al 5° Distretto Polizia Municipale per il controllo sull'osservanza del presente provvedimento, ed in caso di inottemperanza, all'inoltro della conseguente denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi degli artt. 650 e 677 C.P., a carico degli inadempienti;
- alla Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico – Settore Strade - per il controllo delle incombenze di competenza nonché per il controllo delle varie fasi delle lavorazioni o l'esecuzione d'Ufficio in caso di inottemperanza, a totali spese a carico dei soggetti giuridicamente obbligati, ed infine per la trasmissione degli atti, in caso di intervento, alla Direzione Risorse Finanziarie - Settore Contabilità Generale per il recupero delle spese sostenute;
- alla Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Ufficio Centrale Notifiche e Accertamenti Anagrafici per la notifica del presente provvedimento;
- ;

- alla Prefettura di Genova Ufficio Territoriale del Governo - Divisione Gabinetto per conoscenza;

- Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro sessanta giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Sindaco
Marco Doria